

**COSTRUIRE
LA
COMUNITÀ EDUCANTE**

(Guglielmo Malizia)

Scuola Cattolica in Italia

Decimo Rapporto

Ed. La Scuola – Brescia – 2008

UNA SINTESI

(Guglielmo Malizia)

1.

UNA RICERCA QUALITATIVA

1.1. OSSERVAZIONE PARTECIPATA
PRESSO

SCUOLE/CFP DI ECCELLENZA:

4 SCUOLE MATERNE DELLA FISM

9 ISTITUTI DELLA FIDAE

3 CFP DELLA CONFAP

4 ISTITUTI DEI MOVIMENTI

1.2. GLI STRUMENTI DI INDAGINE:

SCHEDA INFORMATIVA SULLA SCUOLA/CFP

GRIGLIA SULLA QUALITÀ DELLE RELAZIONI

FOCUS GROUP

INTERVISTA AL DIRIGENTE

1.3. RISULTATI DELL'INDAGINE ***E DELLE RIFLESSIONI***

1.3.1. PUNTI FORTI

- CENTRALITÀ DELL'ALLIEVO**
- CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA**
- LEGAME FEDE VITA**
- PASSIONE EDUCATIVA DEL PERSONALE DOCENTE**
- DIRIGENTI ANIMATORI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**

1.3. RISULTATI DELL'INDAGINE ***E DELLE RIFLESSIONI***

1.3.2. PUNTI DEBOLI

- **RIVENDICAZIONISMO DEGLI STUDENTI PIÙ GRANDI**
- **GENITORI CONTROPARTE E INDIFFERENTI**
- **CARENZE NEL LEGAME TRA FEDE E CULTURA**
- **CRESCENTE INSTABILITÀ DEI DOCENTI LAICI**
- **CARENZE NELLE RELAZIONI TRA DIRIGENZA
E CORPO DOCENTE**

1.3.3. INDICAZIONI DI MOLTE BUONE PRATICHE

2. COMPONENTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

2.1. COMPONENTI

- **ALLIEVI: PRIMI PROTAGONISTI DELLA LORO FORMAZIONE**
- **DOCENTI E DIRIGENTI: CENTRO NEVRALGICO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**
- **GENITORI: PRINCIPALI RESPONSABILI DELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI**
- **GESTORI: PROPOSTA E VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI**
- **PERSONALE NON DOCENTE E AMMINISTRATIVO: BUON FUNZIONAMENTO STRUTTURE/SERVIZI**
- **RAPPRESENTANTI DELLE FORZE SOCIALI**

**2.2. NON OPERANO SEPARATAMENTE,
MA ALL'INTERNO DI UNA COMUNITÀ**

3. LA COMUNITÀ EDUCANTE COME COMUNITÀ RELAZIONALE

**3.1. L'EDUCAZIONE È FUNZIONE ANCHE
DEI RAPPORTI TRA LE COMPONENTI**

3.2. RELAZIONI DOCENTI-STUDENTI:

- **ATTENZIONE, RISPETTO, PREMURA, AUTOREVOLEZZA,
COERENZA**
- **NON È MONODIREZIONALE, MA BIDIREZIONALE**

**3.3. RELAZIONI INSEGNANTI E GENITORI:
CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

3.4. CONCRETA SOLIDARIETÀ TRA I DOCENTI

3.5. RELAZIONI TRA STUDENTI:

- **DIALOGO, INCONTRO, AMICIZIA**
- **SENSO DI RISPETTO, STIMA E SOLIDARIETÀ**

STRATEGIE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

4.

4.1. RESPONSABILITÀ PERSONALE FINALIZZATA
ALLA RICERCA DEL BENE COMUNE

4.2. COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO-INSEGNAMENTO
COOPERATIVO

4.3. UNA COMUNITÀ MORALE E CRISTIANA:
- UN'ESPERIENZA DEI VALORI
- AIUTO A SCOPRIRE IL DISEGNO DI DIO

5.

FONDAMENTI TEORICI

**5.1. UNA FORMAZIONE EFFICACE ESIGE LA COSTRUZIONE
DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE**

5.2. NELLA SCC LA COMUNITÀ È RIFLESSO DI:

- **MISTERO TRINITARIO**
- **CHIESA CORPO DI CRISTO E COMUNIONE**

**5.3. CE: COMUNITÀ PERMEATA DELLO SPIRITO DI
LIBERTÀ E DI CARITÀ**

**5.4. L'ALTRO COME OFFERTA DI UNA RICCHEZZA CHE HA
IL VOLTO DI CRISTO**

6.
UNA COMUNITÀ AL SERVIZIO DELLO
SVILUPPO INTEGRALE DEGLI STUDENTI

6.1. IL CENTRO: LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE

6.2. INTERAZIONE DINAMICA TRA RAGIONE E FEDE

6.3. CONIUGARE SCIENZE DELLA NATURA, UMANE E SOCIALI, SCIENZA E SAGGEZZA

6.4. ACQUISIRE CAPACITÀ SIA DI APPRENDERE SIA DI APPRENDERE AD APPRENDERE

6.5. FUNZIONE CRITICO-PROFETICO

6.5. ASSUMERE UNA SPIRITUALITÀ DI COMUNIONE